TRIESTE, Venerdì 7 Luglio 1944
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7643

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. ... con edizione del lunedì: Italia, Albania Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento ... ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione ... Estero: L. 160, L. 81, L. 41. ... cominciare da qualunque giorno, ... Giornale, via Silvio Pellico 6-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5. Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24). Comunicati L. 7. Finanziari, legali L. 9. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 9. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

SECONDO MESE DELLE OPERAZIONI IN NORMANDIA

L'epicentro degli attacchi a sud-ovest di Carentan

Due trasporti, un caccia e una fregata colati a picco dalla Marina tedesca - Un altro mercantile affondato dalla Luftwaffe

Fronte occidentale, 6

L'epicentro dei combattimenti sul fronte d'invasione si è spostato nuovamente sull'ala occidentale. A causa delle alte perdite, i Britannici hanno momentaneamente desistito dall'attacco su ambo i lati della strada Bayeux-Caen. Questo secondo fallimento dell'offensiva in un epicentro della lotta indica chiaramente che il quadro della battaglia è dominato dal Comando germanico, che riesce a frenare l'impeto del nemico ove lo ritenga opportuno.

Così nelle ultime 24 ore si è combattuto accanitamente presso Cartiquet ove il nemico, nonostante l'impiego di numerose forze corazzate e di masse d'artiglieria, è riuscito a progredire solo di 800 metri. La I Armata nordamericana tenta di superare la zona paludosa per sboccare in direzione sud e sud-ovest. Anche in questo settore la difesa germanica ha validamente resistito, catturando un cospicuo numero di prigionieri. A sud-ovest del bosco di Calimor una infiltrazione è stata prontamente circoscritta. In contrattacco è stata rioccupata la città di La Haye du Puits, che era andata temporaneamente perduta.

In questi violenti alternati combattimenti le forze difensive germaniche sono riuscite a mantenere la loro linea principale in tutta la sua estensione. Presso la via nazionale 171, che da Carentan porta a Péries, una formazione blindata americana è penetrata temporaneamente nella località di Culot, subito vivacemente assalita in contrattacco dai granatieri germanici, i quali, sostenuti da numerosi cannoni d'assalto, l'assalivano sul fianco costringendola a rientrare nelle posizioni di partenza. Tale formazione si ritirava in fuga subendo gravissime perdite. Oltre a numerosi prigionieri, 13 carri armati pesanti, in parte in piena efficienza, restavano nelle mani germaniche.

Nel pomeriggio un attacco di carri armati americani veniva lanciato dal nord-ovest a Montgardon. Piccole breccie locali aperte nelle posizioni avanzate germaniche sono state ovunque efficacemente sbarrate, ed anzi in tre località gli Americani hanno dovuto rientrare nelle loro posizioni avendo lasciato il fianco esposto al tiro dei nidi di mitragliatrice, abilmente mascherati, che loro infliggevano perdite eccessive.

La situazione nelle acque davanti al fronte d'invasione, così si presentava oggi, alle 3 di mattino: Nessuna novità particolare nella baia della Senna; davanti alla foce dell'Orne si trova ancora una flotta da sbarco che si dà il cambio ed ha evidentemente il compito di appoggiare soprattutto il settore del fronte nemico davanti a Caen. Anche la notte scorsa sono stati segnalati la nave da battaglia «Courbet»; 3 incrociatori e parecchi gruppi di cacciatorpediniere. La flottiglia di trasporto è un po' aumentata; essa viene protetta dalla nebbia artificiale e da palloni di sbarramento.

Dopo mezzanotte si è sviluppata una vivace attività aerea. Parecchie formazioni di bombardieri sono penetrate nella zona da combattimento, incontrando una violenta difesa della controaerea e dei caccia notturni.

Nelle ultime 24 ore la caccia germanica ha abbattuto 70 velivoli nemici.

Unità della Marina da guerra hanno affondato 3 motosiluranti, 2 navi da trasporto per 15 mila tonnellate, un cacciatorpediniere e una fregata. Sono state inoltre gravemente danneggiate una nave da carico di 9000 tonnellate, un cacciatorpediniere e altre 3 motosiluranti. Da ulteriori accertamenti risulta che nella notte dal 4 al 5 luglio un trasporto di 7000 tonnellate è stato colato a picco e un cacciatorpediniere e una nave da passeggeri da 10 mila tonnellate sono stati gravemente avariati.

Von Kluge assume il comando in Occidente

Quartier generale del Führer, 6

Al posto del Maresciallo von Rundstedt, impedito dallo stato di salute, il Maresciallo von Kluge ha assunto il comando in Occidente.

Il Führer ha espresso in un telegramma a von Rundstedt il suo particolare ringraziamento e gli ha manifestato l'intenzione di impiegarlo in compiti straordinari. *(D N B)*

La stampa estera sull'invasione
Aspettative deluse

Stoccolma, 6

Un noto critico militare del giornale *Stockolms Tidningen* si occupa in un articolo dei risultati ottenuti finora dall'invasione anglo-americana. Egli afferma che l'invasione della Francia settentrionale, dopo un mese di sanguinosi combattimenti, non corrisponde alle aspettative degli alleati. Le difficoltà e le perdite degli Anglo-americani in Francia sono molto più gravi di quanto essi avevano calcolato. In ogni caso non è accaduto ancora nulla di decisivo durante questo primo mese dell'invasione.

Le perdite straordinariamente alte delle truppe anglo-americane nella Normandia si rilevano in una nota di un corrispondente particolare del *Times* dallo scacchiere bellico. I combattimenti, egli scrive, costano alle truppe anglo-americane gravi perdite.

Commenti al discorso del Führer
La tecnica tedesca muterà il quadro della situazione militare

Berlino, 6

La stampa germanica rivolge la sua attenzione al discorso pronunciato dal Führer. Le parole del Capo del Reich vengono sottolineate per l'importanza particolare da esse assunte in rapporto alla profonda rivoluzione apportata nella tecnica militare con la messa in atto dell'arma «V. 1». La constatazione fatta dal Führer che lo spirito inventivo germanico si accinge a ristabilire l'equilibrio tecnico, per creare così le condizioni che permetteranno di cambiare definitivamente la situazione militare, è particolarmente sottolineata. Finchè questo scopo non sarà raggiunto — scrive la *Berliner Börsen Zeitung* — la Germania attenderà combattendo e lavorando con accanimento.

In questi giorni — scrive la *Berliner Nachtausgabe* — nel quali l'Inghilterra è agitata da numerosi dibattiti sulle «V. 1» e i tecnici militari inglesi sono obbligati a riconoscere che le armi germaniche impiegate contro gli Eserciti d'invasione sono migliori delle armi inglesi e americane, il Führer ha constatato che noi non capitoleremo davanti ad alcuna difficoltà e di ciò ha espresso la certezza assoluta, basata sulla nostra forza interna e sui nostri progressi. La «V. 1» è semplicemente il primo diversivo. Durante l'anno 1944 le condizioni tecniche militari miglioreranno ed il vantaggio eserciterà il suo valore».

L'efficacia delle «V. 1» ammessa da Churchill ai Comuni

I vani attacchi alle presunte basi di lancio

Amsterdam, 6

Churchill ha fatto alcune dichiarazioni sugli attacchi delle «V. 1» contro l'Inghilterra. Dopo aver premesso che era giusto, da parte del Governo, non dare in un primo tempo informazioni su queste bombe, egli ha affermato che ora è però giunto il momento di fare qualche dichiarazione. Egli ha descritto come da parte inglese si sia fatto di tutto per ottenere informazioni sulla nuova arma tedesca prima del suo impiego. Nel frattempo il ministro degli Interni aveva incominciato a far rafforzare i ricoveri nelle strade. Churchill ha poi affermato che si era tentato di colpire quelle che si pensava fossero le basi di partenza della nuova arma, impiegando forti formazioni di bombardieri. Questi attacchi sono costati, in seguito alla grande distanza, forti perdite.

Churchill ha preteso che senza gli attacchi terroristici inglesi ed americani sulla Francia e sulla Germania, il bombardamento di Londra «sarebbe incominciato probabilmente già sei mesi prima». Il numero delle «V. 1» che volano giornalmente verso l'Inghilterra dovrebbe aggirarsi dal 100 al 150. Egli ha proposto di non tener segrete le cifre delle perdite, poichè questa lotta potrebbe estendersi a lungo. Una grande percentuale delle vittime proviene da Londra. I ragazzi verranno evacuati dalle zone di pericolo. Churchill ha poi affermato che la Granbretagna dovrà prendere tutte le misure senza influenzare i piani delle operazioni belliche, poichè i combattimenti in Normandia o gli attacchi su obiettivi in Germania non devono soffrirne.

Rilievi berlinesi sull'impiego dell'arma

Berlino, 6

Alla Wilhelmstrasse si vede nelle dichiarazioni di Churchill una conferma della serietà e delle proporzioni dell'effetto della nuova arma «V. 1», nonchè della grande preoccupazione che domina la popolazione inglese, e finalmente la conferma delle proporzioni delle critiche fatte al Governo britannico, che si è visto costretto ad uscire dal suo silenzio.

Da parte inglese si afferma che all'arma «V. 1» manchi ogni sicurezza di mira. Perciò essa non ha alcuna importanza militare e serve solo ad un'inumana guerra contro persone civili. A questo proposito il *D N B* riceve i seguenti particolari: L'importanza militare delle «V. 1» è stata dimostrata dal loro impiego, e supera ogni dubbio. Per quello che riguarda la mira, bisogna affermare che essa non è certo inferiore ai cosiddetti tappeti di bombe o bombardamenti strategici con cui i quadrimotori anglo-americani devastavano interi quartieri delle città europee, spesso attraverso una cortina di nubi. La sicurezza di mira di questi bombardamenti viene dimostrata forse dal fatto che sono state attaccate pure città svizzere?

E' sbagliato pretendere che una arma che non viene lanciata direttamente da uomini non sia precisa. Anche l'artiglieria è nel suo insieme un'arma da lontano. Le «V. 1» possiedono perfetti apparecchi di mira e sono costruite secondo le più moderne leggi balistiche e con le ultime esperienze di volo. L'arma «V. 1» si differenzia moltissimo dalle bombe alate che la aviazione americana ha lanciato per esempio su Colonia il 28 maggio e su Amburgo il 16 giugno di quest'anno. Queste bombe assomigliano a piccoli alianti e vengono lanciate dai bombardieri statunitensi da notevole distanza. Il loro corso non può però essere influenzato dagli equipaggi e viene deciso solo dai venti o da altri casi. Essa è perciò una pura arma terroristica.

Gli obiettivi contro i quali vengono impiegate le «V. 1» sono noti in tutto il mondo. Gli Inglesi stessi hanno più volte annunciato che tutta Londra e l'Inghilterra meridionale sono un arsenale di armi per l'invasione. Dopo che gli Inglesi ormai da quattro anni hanno distrutto, col lancio a casaccio di bombe, innumerevoli città europee, e si sono poi gloriati di questo terrorismo contro donne e bambini, essi hanno perduto ogni diritto di elevare parole richiedenti umanità oppure accusanti la condotta di guerra dei loro avversari.

Smentita a voci tendenziose
La Spagna non costruisce armi per i belligeranti

Madrid, 6

Da parte ufficiosa spagnola è stato comunicato alla rappresentanza del *D N B* di Madrid: «Un telegramma dell'Agenzia *Tass*, che è stato pure pubblicato da giornali inglesi e americani, afferma che certe parti delle «V. 1» sono state costruite in Spagna e precisamente a Pamplona e presso Madrid. La notizia stessa è semplicemente assurda e tende a creare in Spagna un'atmosfera tendenziosa, nonchè avvelenare l'opinione pubblica internazionale. E' chiaro che un'arma le cui caratteristiche sono assolutamente segrete non può venir costruita in Paesi stranieri. Ciò nonostante questo non basta a coloro che hanno un interesse a turbare la vita normale spagnola. A questo proposito si può affermare solennemente che in Spagna non vengono costruite armi per Paesi belligeranti, specialmente poi pezzi delle «V. 1» o di ordigni analoghi».

Biggini riferisce al Duce sull'opera svolta nelle scuole

Milano, 6

Il ministro Biggini ha riferito al Duce sull'andamento dell'anno scolastico 1943-44 ora conclusosi nelle scuole della Repubblica e sull'attività del suo Ministero nello stesso periodo. Il ministro ha sottolineato nella sua relazione come, malgrado le innumerevoli difficoltà, i bombardamenti, le distruzioni di scuole, le requisizioni ed occupazioni dei locali scolastici per altri bisogni militari e civili, le scuole hanno potuto quasi dappertutto funzionare e condurre a termine l'anno scolastico persino nelle provincie che si erano venute a trovare nelle immediate retrovie del fronte. Ai ripetuti bombardamenti di molte città e di anche molti centri minori, che hanno causato, oltre alla rovina di preziose e insostituibili opere d'arte, anche la distruzione totale o parziale di innumerevoli scuole di ogni ordine e grado, si è cercato di ovviare autorizzando e favorendo in tutti i modi il decentramento di intere sezioni di scuole statali.

L'opera di ricostruzione morale della Nazione ha trovato uno strumento particolarmente efficace nella scuola che, nonostante le eccezionali difficoltà dianzi accennate, ha svolto la sua opera educativa e politica. Una prova di ciò è stata la spontanea sottoscrizione per l'offerta di armi alla Patria. Si stanno raccogliendo i dati relativi, che già però sono sufficientemente eloquenti: è stata, secondo i primi accertamenti, già raggiunta la somma complessiva di più di 3 milioni e mezzo.

Una mostra di artisti veneziani organizzata a favore dei sinistrati

Venezia, 6

Oggi nel pomeriggio, nella sala napoleonica, è stata inaugurata a Venezia l'annunciata mostra d'opere d'arte donate dagli artisti veneziani, che saranno vendute e il cui ricavato andrà a totale beneficio dei sinistrati. Alla cerimonia hanno presenziato l'accademico d'Italia Oppo, il sottosegretario alla Cultura Cucco, e i rappresentanti diplomatici della Germania von Plessen e del Giappone Hydaka, oltre a numerose altre personalità.

Il Comunicato tedesco

Berlino, 6

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

A nord-ovest di Caen il nemico non ha proseguito i suoi attacchi dopo le gravi perdite della vigilia.

Nei settori a sud-ovest di Carentan, fino alla costa occidentale della penisola di Cherbourg, le formazioni americane hanno attaccato per tutta la giornata, appoggiate fortemente dalle loro artiglierie e dai loro carri armati. Nel corso di violenti combattimenti gli avamposti germanici sono stati ritirati fino alla principale linea di combattimento. Nei punti di questa in cui il nemico è riuscito a penetrare, le truppe germaniche sono passate al contrattacco. I combattimenti sono tuttora in corso.

Nella Francia meridionale è stata annientata in combattimento una unità di sabotatori inglesi.

Durante la notte potenti formazioni di aerei da battaglia dell'Arma aerea germanica hanno attaccato con visibile successo movimenti di truppe avversarie.

Nel corso degli attacchi segnalati ieri di aerei da combattimento del tipo pesante contro concentramenti di navi avversarie, effettuati durante la notte dal 4 al 5 luglio, si apprende da informazioni complementari che un altro piroscafo da carico da 7000 tonnellate è stato affondato, un cacciatorpediniere è stato gravemente danneggiato e un piroscafo celere da 10 mila tonnellate è stato incendiato.

Sui territori occupati in Occidente il nemico ha perduto 57 aerei, fra cui 44 bombardieri quadrimotori.

Nel corso di numerosi combattimenti contro le forze navali ed aeree nemiche, unità di scorta della Marina da guerra hanno affondato davanti alle coste olandese e francese 10 vedette rapide britanniche. Inoltre, esse hanno incendiato un cacciatorpediniere ed hanno danneggiato con dei colpi in pieno delle loro artiglierie altre 3 vedette rapide. Sono stati abbattuti 13 cacciabombardieri avversari. 5 unità germaniche sono andate perdute.

Mezzi da combattimento della Marina da guerra hanno colato a picco davanti al fronte di invasione 2 navi da trasporto stazzanti 15 mila tonnellate a carico pieno, un cacciatorpediniere e un'altra unità da guerra, mentre un'altra nave da trasporto di 9000 tonnellate è stata danneggiata seriamente.

Il fuoco di rappresaglia su Londra continua quasi senza interruzione.

Duri combattimenti in Italia

Aerosiluranti italiani attaccano davanti a Bari concentramenti di navi: due unità da carico gravemente colpite

Fronte italiano, 6

Il Comunicato tedesco reca sulle operazioni in Italia:

Sul fronte italiano, specialmente sulle coste occidentali e orientali, si sono svolti ieri violenti combattimenti. Con l'impiego di fresche formazioni di fanteria e di elementi blindati, il nemico ha nuovamente tentato di forzare il fronte germanico. Tutti gli attacchi sono falliti davanti alle posizioni germaniche con perdite notevoli per l'avversario. Sono stati distrutti numerosi carri armati nemici.

Allo scopo di ottenere un raccorciamento del fronte, le linee germaniche a nord di Siena sono state portate di qualche chilometro più a settentrione.

Al comando del generale di Divisione Hoppe, la 278.a Divisione di fanteria si è battuta con particolare valore nei duri e prolungati combattimenti difensivi contro un nemico superiore, al quale essa ha inflitto perdite considerevoli. Tutti i tentativi dell'avversario si sono infranti davanti all'ostinata resistenza di questa Divisione.

Di notte aerei da battaglia germanici hanno provocato estesi incendi ed esplosioni nei depositi di rifornimento avversari situati lungo le coste adriatiche.

Aerosiluranti italiani hanno attaccato concentramenti di navi nemiche al largo di Bari, colpendo seriamente 2 navi da carico di 13 mila tonnellate.

Nelle ultime 24 ore gli Anglo-americani hanno rinnovato i loro attacchi con rinnovate forze corazzate soltanto nei due settori costieri. A nord-ovest e a nord-est del Lago Trasimeno si sono verificati combattimenti di carattere locale. Nel settore tirrenico truppe statunitensi hanno tentato inutilmente di aprirsi la strada ai lati di Rossignano e a sud-est di Castellino. In audaci contrattacchi i granatieri del Reich hanno qui eliminato alcune infiltrazioni.

Reparti mercenari polacchi, appoggiati da carri armati, hanno tentato invece un attacco a sud di Osimo e presso Mignano, lungo la zona adriatica. Nonostante gli asprissimi combattimenti, i difensori germanici hanno mantenuto le loro posizioni distruggendo 18 carri avversari.

La scorsa notte bombardieri germanici hanno attaccato le vie di comunicazione ad ovest e a sud di Ancona e risultano particolarmente colpiti concentramenti di truppe e di materiale nella zona di Loreto, che gli Anglo-americani hanno trasformato in un importante centro di rifornimento.

Aerosiluranti italiane hanno attaccato durante la scorsa notte navi nemiche alla fonda nel porto di Bari. Dalle informazioni finora pervenute risulta che un grosso piroscafo da 8000 tonnellate è stato centrato in pieno da un siluro e affondato. Un altro piroscafo da 5000 tonnellate è stato gravemente danneggiato.

Szabo ambasciatore magiaro presso la Repubblica sociale

Budapest, 6

La M T I comunica che il Reggente ha nominato l'ex addetto militare ungherese a Roma, Szabo, ad ambasciatore presso la Repubblica sociale italiana.

Aumento dal 30 giugno degli assegni familiari

Milano, 6

Il ministro dell'Economia corporativa ha inviato agli organismi da lui dipendenti una circolare concernente l'aumento degli assegni familiari nella quale tra l'altro è detto: «Allo scopo di adeguare anche gli assegni familiari agli aumenti salariali concessi recentemente, con Decreto in corso di pubblicazione, gli assegni familiari da corrispondersi ai lavoratori per i settori dell'industria, del commercio, del credito e dell'assicurazione, delle professioni ed arti, ed agli impiegati per il settore dell'agricoltura vengono proporzionalmente aumentati a decorrere dal primo periodo di paga successiva al 30 giugno 1944, senza che sia apportata variazione alla misura dei contributi finora corrisposti dalle aziende». *(Stefani)*

La capitolazione di settembre
Gli alleati vogliono pubblicare le clausole dell'armistizio

Milano, 6

Cecil Sprigge, corrispondente speciale della *Reuter* da Roma, ha telegrafato alla sua Agenzia: «I Governi alleati hanno suggerito agli Italiani che è arrivato il momento per la pubblicazione delle complete condizioni dell'armistizio concluso tra il generale Eisenhower e il maresciallo Badoglio, nel settembre scorso. I particolari delle condizioni erano stati mantenuti segreti conformemente all'accordo in virtù del quale ogni parte si è impegnata a non pubblicarli senza il consenso dell'altra. Obiezioni contro la pubblicazione sono state sollevate da Badoglio, evidentemente perchè sperava di ottenere la revisione di alcune condizioni prima della pubblicazione. In realtà, se si togliesse il veto, probabilmente non si farebbe che confermare l'impressione che si è trattato di una capitolazione completa. Il Governo di Bonomi non ha ancora risposto al suggerimento alleato, ma si può supporre che risponderà affermativamente: 1) perchè non si è lasciata al Governo alcuna illusione per quello che concerne la possibilità di modificare le condizioni; 2) perchè il Governo riterrebbe forse utile poter fare osservare le limitazioni imposte alla sua attività quando viene accusato dagli avversari di non realizzare una forte politica nazionale».

Le perdite dei banditi nel mese di giugno in Croazia
14 mila uomini fuori combattimento

Zagabria, 6

Si comunica ufficialmente che le perdite dei banditi in Croazia sono ammontate, per il mese di giugno, a 7500 morti, 748 feriti e 130 prigionieri. In queste cifre non sono comprese le perdite subite dalle bande durante l'attacco effettuato contro il Quartier generale di Tito e che si fanno ascendere a circa 3000 morti e a 3000 feriti o prigionieri.

Nello stesso periodo di tempo sono state uccise 700 persone in seguito agli attacchi terroristici anglo-americani, e sono stati abbattuti 36 bombardieri nemici. *(Stefani)*.

Tra l'alto Nistro e Kovel si è riaccesa la battaglia

Tentativi di sfondamento falliti ad ovest di Molodeczno - La stazione di Kricev e il campo d'aviazione di Minsk violentemente bombardati

Fronte orientale, 6

Il Comunicato tedesco reca sulle operazioni all'Est:

«Nel settore meridionale del fronte orientale si è ripresa l'attività combattiva fra il Nistro superiore e Kovel.

Anche nel settore centrale, a Baranovici e a Molodeczno, sono continuati accaniti combattimenti. Nelle vicinanze di Baranovici truppe germaniche e ungheresi hanno respinto in duri combattimenti numerosi attacchi dei Sovietici. A occidente di Molodeczno i tentativi di sfondamento del nemico sono falliti con perdite per i bolscevichi. Unità di cavalleria e di carri armati che erano riuscite a penetrare nelle posizioni di sbarramento sono state annientate.

A occidente del Lago di Narocz unità avanzate sovietiche sono state arrestate, mentre fra Dünaburg e Polozk sono stati respinti numerosi attacchi avversari. Nella zona di un'infiltrazione sono ancora in corso violenti combattimenti. A nord di Polozk i Sovietici hanno effettuato invano tutta una serie di attacchi.

Formazioni di aerei da battaglia germanici hanno effettuato attacchi specialmente contro le colonne nemiche in marcia. Ancora una volta sono stati distrutti un gran numero di carri armati, di pezzi di artiglieria nonchè centinaia di veicoli e qualche ponte.

Durante la notte aerei da combattimento del tipo pesante hanno attaccato i rinforzi sovietici, specialmente la stazione di Kricev, dove sono stati provocati vasti incendi e violente esplosioni. Un altro attacco concentrico è stato eseguito sull'aereoporto di Minsk, dove sono stati osservati numerosi incendi e notevoli distruzioni.

Aerei isolati britannici hanno lanciato la notte scorsa alcune bombe su località della zona renano-vestfalica».

Le forze della difesa germaniche si trovano sempre impegnate in una dura lotta nel settore fra Baranovici e Molodeczno. I bolscevichi continuano nei loro tentativi di sfondare di traverso le posizioni germaniche di sbarramento, impiegando forti gruppi motorizzati e blindati, nella regione dei laghi a sud e davanti alla Düna, allo scopo di irrompere nei fianchi e alle spalle dell'ala settentrionale tedesca.

Questo quadro dei combattimenti è maggiormente completato dal fatto che i bolscevichi hanno tentato di espugnare ieri le linee germaniche nella zona di Kovel e a nord, impiegando forze considerevoli di fanteria e di carri armati. Queste operazioni rivelano il tentativo sovietico di avanzare al nord per far crollare il fronte meridionale tedesco da Kovel.

I combattimenti di ieri sono stati di maggiore rilievo inquantochè in questo settore i bolscevichi avevano saggiato nelle ore della mattina con delle punte di ricognizione assai deboli le linee germaniche, per accentuare poi fortemente i loro attacchi verso il pomeriggio, impiegando truppe fresche per rompere le posizioni germaniche e aggirare il fronte sud anche a costo di elevate perdite. Gli attacchi sovietici si sono infranti in parte davanti alle linee germaniche contro il fuoco della difesa. Le formazioni di tiratori sovietici hanno subìto qui perdite particolarmente elevate. Carri armati da scorta sono stati distrutti.

Negli altri settori del fronte nulla di nuovo da segnalare. Nella regione di Vilno e in quella a ovest di Polozk forti concentramenti di carri armati e di tiratori sono stati bombardati. Si ritiene che i prossimi giorni porteranno alla ripresa degli attacchi di larga ampiezza in direzione di Vilno e di Dünaburg.

Gli aiuti alla Finlandia
Colonne di soldati tedeschi attraversano le regioni meridionali

Helsinki, 6

Un corrispondente di guerra sul fronte della Carelia, nel descrivere il passaggio di colonne di soldati germanici attraverso la Finlandia meridionale, riferisce che esse sono state accolte dalla popolazione con il più vivo entusiasmo e con l'offerta di fiori. Questi soldati sono gli uomini delle Divisioni che rappresentano gli aiuti che la Germania ha promesso ai valorosi camerati finlandesi. La popolazione finlandese è stata ormai liberata dall'incubo che gravava su lei in seguito alle notizie provenienti dalla Carelia. Tutti hanno la sensazione che una nuova fase si sta iniziando nella lotta eroica che le Divisioni finlandesi conducono contro gli assalti delle orde sovietiche provenienti dall'Oriente.

In data odierna il Comando supremo delle Forze finniche comunica:

«Sull'Istmo della Carelia si continua ulteriormente a combattere accanitamente a Aeyraepaeae. Potenti forze avversarie hanno incessantemente attaccato le nostre posizioni della testa di ponte. Malgrado la valorosa resistenza delle nostre truppe il nemico, con il sostegno di carri armati e di artiglieria pesante, è riuscito ad occupare alcune basi.

A nord-est del Lago di Ladoga il nemico ha continuato i suoi attacchi contro Salmi. Esso ha subìto alte perdite.

Ieri mattina il nemico, appoggiato dall'artiglieria e da bombardamenti aerei ha ripreso i suoi attacchi contro Teikari e Melansaari. Si è dovuto evacuare Teikari a causa della preponderante superiorità del nemico. Nei pressi di Uras sono stati respinti dei tentativi di sbarco del nemico su due piccole isole.

Le forze aeree finlandesi hanno bombardato senza interruzione concentramenti di navi nemiche nella baia di Vijpuri, colando a picco con tutta sicurezza 2 navi. Alcune altre unità sono state incendiate. Nostri aerei da bombardamento ed aerei da caccia germanici hanno abbattuto complessivamente 37 apparecchi nemici, di cui 18 a nord del Lago di Ladoga».

Aggiornamento della conferenza degli alleati per la pace
Mosca non intende svelare i piani per il dopoguerra

Berna, 6

Il *New York Times* ha da Washington che le conversazioni preliminari fra i rappresentanti degli Stati Uniti, della Granbretagna, dell'Unione Sovietica e della Cina, concernenti la creazione di una «organizzazione mondiale per assicurare la pace», sono state aggiornate al mese di agosto. Sono affiorate delle divergenze nei vari punti di vista che esigono una chiarificazione della situazione.

Il *New York Times* osserva ancora a questo riguardo che l'Unione Sovietica sembra esitare di rendere noti i suoi piani per il dopoguerra. Stalin ha dichiarato di essere pronto a far partecipare i suoi rappresentanti ai colloqui con i membri del Dipartimento di Stato e del Foreign Office, mentre ha sottolineato che l'Unione Sovietica non potrà prendere parte alle negoziazioni con la Cina. Da parte inglese ed americana si dimostra della comprensione per tale politica, dato che l'Unione Sovietica non si trova in istato di guerra con il Giappone, ed i Sovietici fanno sapere che essi non possono entrare in negoziati di vario genere con i Cinesi. Tuttavia fra gli alleati dell'Occidente esiste la speranza che Mosca farà una distinzione fra i negoziati concernenti la guerra e quelli concernenti la pace nel dopoguerra.

Si annuncia da Washington che Roosevelt sta attualmente prendendo in considerazione alcune misure per mezzo delle quali gli Stati ibero-americani, ad eccezione del Brasile, dovrebbero venire esclusi dall'usufrutto della legge affitti e prestiti. Finora gli Stati Uniti avrebbero prestato a questi Paesi circa 335 miliardi di dollari. L'unico Paese il quale non ha fatto alcun uso della politica di credito nordamericana è l'Argentina. *(St.)*

Ex ministro francese rapito dai terroristi

Parigi, 6

L'ex ministro dell'Educazione, Jacques Chevalier, che risiedeva attualmente a Cerelly, è stato rapito da un gruppo di terroristi. Finora non si sa dove egli sia stato condotto.

La morte dell'inviato nipponico a Berna

Berna, 6

L'inviato nipponico in Svizzera, Sakamoto, è morto mercoledì, dopo una lunga malattia, all'età di 48 anni.

Il dott. Solaro alla radio
La borghesia italiana nella storia della Patria

Torino, 6

Ieri sera il dott. Solaro, commissario federale di Torino e delegato del P. F. R. per il Piemonte, ha pronunciato un discorso alla radio rivolgendosi ai piemontesi ed esaminando la posizione della borghesia italiana in un quarantennio di storia patria. Dopo aver rilevato come la borghesia non abbia mai saputo emanare dal suo seno nessun uomo di eccezione, in quanto Mussolini non proveniva dalla borghesia ma dal popolo lavoratore, Solaro ha affermato che il tradimento non è un episodio dell'8 settembre, bensì la maturazione del fallimento della borghesia. Polemizzando con coloro che parlano di infelici dirigenti negli ultimi venti anni, il federale di Torino ha osservato come nei 45 giorni nessun elemento degno di dirigere sia sorto dalla borghesia o da altre classi sociali. Ed anzi, adesso, nell'Italia cosiddetta «liberata», la borghesia ha dato soltanto degli elementi come Bonomi, Sturzo e Croce, e i partiti non hanno fornito elementi degni di far parte di un Governo che abbia una certa serietà e un certo credito.

Rivolgendosi agli operai, l'oratore li ha ammoniti a non prestarsi al giuoco degli industriali, i quali, se da un lato proteggono, anzi stimolano le agitazioni operaie, dall'altro «fanno la danza del ventre dinanzi a noi, per qualunque cosa si possa verificare: la vittoria o la sconfitta». Solaro ha concluso con un appello alla collaborazione.

CRONACA DELLA CITTÀ

PER GLI AGRICOLTORI

Coltivazioni e semine

Il piano per l'anno 1944-45

E' appena iniziato il raccolto e già l'agricoltore deve preparare il piano di coltivazione per l'anno venturo, prima ancora di procedere alla semina dei cereali. Nel suo piano di coltivazione egli dovrà più che mai tener conto delle colture indispensabili in relazione allo stato di guerra, come richiestogli dall'ente agricolo. Una volta fissato, detto piano deve esser poi svolto e mantenuto in pieno, malgrado le difficoltà che dovessero presentarsi. Solo a questo modo possono essere prodotti i beni indispensabili alla popolazione.

Modificazioni nella ripartizione dei terreni coltivabili in relazione alle diverse varietà di derrate hanno lo scopo di ottenere una base sicura per l'alimentazione. Naturalmente bisogna anche tener conto della penuria di alcuni articoli come i concimi chimici, carburanti, liquidi antiparassitari ecc.

In genere la zona coltivabile a grano e similari deve essere tenuta allo stesso livello. Solo in singole aziende si dovrà anzi provvedere ad una congrua riduzione dei campi a frumento e segale a beneficio delle piante oleacee invernali, colze e rape oleose, perchè è proprio il problema dei grassi che ha più urgente necessità di essere risolto.

Per la semina bisogna usare un terreno particolarmente adatto. In parecchie aziende si dovrà pertanto provvedere alla rotazione del terreno da semina. E' ovvio che bisognerà procedere per tempo alla semina del grano invernale.

Per quanto concerne i tuberi, si dovrà estendere lievemente la zona coltivabile a patate. Sarà fatto tutto il possibile perchè la semenza delle patate primaticcie sia messa a disposizione già in autunno. La coltura delle barbabietole da zucchero dovrà sempre superare i fabbisogni degli zuccherifici in modo da poter disporre di una notevole quantità ed ottima qualità di mangime per l'allevamento dei suini. Si possono invece ridurre le zone coltivabili ad orzo estivo e avena.

Particolarmente delicato è invece il problema degli ortaggi, perchè in seguito alla perdita delle provincie meridionali d'Italia bisognerà incrementare al massimo detta coltura. Già in autunno si dovrà procedere alla semina delle verdure primaticcie come spinaci ecc. Da intensificare è soprattutto la coltivazione della verdura invernale conservabile adoperando all'uopo zone ben più estese dei normali orti.

Anche nella coltura dei prodotti frutticoli e in quella a vigna bisognerà avere la massima cura, in modo da assicurare il normale approvvigionamento di detti generi anche per l'avvenire.

Se abbiamo già diretto l'attenzione sulla necessità di estendere la coltura delle piante oleose invernali, non dovrà peraltro essere trascurata la coltivazione di quelle estive, come girasoli, semi di soia ed eventualmente senape. Ogni agricoltore ha l'obbligo di comprendere detti generi nel suo piano di coltivazione. Nessuno ne può venire esentato. Le piante oleose invernali danno il vantaggio che dopo il raccolto lo stesso terreno può essere sfruttato per la semina del granoturco o della soia. La coltivazione del lino dovrà procedere con la stessa intensità dell'anno passato.

Nel settore animale sta in primo piano la produzione del latte. Un proficuo approvvigionamento di mangime per l'allevamento dei bovini si potrà ottenere mediante intelligenti ed avvedute colture intermedie. La cessione dei vitelli di tre settimane destinate al macello deve essere rigorosamente osservata.

E' consigliabile la coltivazione del granoturco che produce considerevoli quantità di fogliame, dato che in mancanza di silos il granoturco stesso può essere vantaggiosamente immagazzinato anche in sotterranei predisposti con cura. A questo modo si ricava una bastevole quantità di mangime per la normale nutrizione di un bovino, mentre il prato poco fruttifero che si usava a tale scopo può venir lavorato e coltivato a piante oleose o ortaggi.

L'allevamento suino dovrà essere sotto ogni aspetto curato maggiormente. L'anno venturo, ogni cascinale dovrà secondo la sua ampiezza produrre suini ingrassati per il mercato. Bisognerà aumentare l'esistenza delle scrofe da razza. Con l'aumento della coltivazione di rape, patate e zucche nei campi di granoturco si potrà vantaggiosamente raggiungere il fabbisogno di mangime.

Non deve essere scordata la coltura dei gelsi perchè l'allevamento dei bachi da seta possa dare anche per l'anno venturo i risultati più soddisfacenti. Bisogna soprattutto provvedere alla sostituzione dei gelsi morti con piante nuove.

D'importanza capitale è la produzione delle semenze. Tutte le aziende produttrici di semenza di frumento o mangime debbono continuare detta produzione e farla eventualmente aumentare con la cooperazione di nuove aziende.

Con particolare cura deve essere risolto il problema della concimazione del terreno con letame, acqua da letamaio, concimi commerciali e vegetali o anche con calce, tenendo calcolo della diminuita produzione di concimi commerciali.

Tenendo conto delle prescrizioni di cui sopra, ogni azienda potrà a suo criterio e secondo i dettami economici scegliere per quali derrate procedere alla coltivazione intermedia e per quali a quella principale. Una intelligente coltivazione intermedia offre considerevoli riserve non ancora sfruttate e che d'ora innanzi dovranno esserlo al massimo grado.

Dipl. Ing. Siegfried Wagner

Offerte pro sinistrati

Al Prefetto e al Podestà sono pervenute le seguenti ulteriori oblazioni a favore dei sinistrati:

Componenti del «Trio Triestino» lire 6822; impresa costruzioni Crismani lire 1000; Amministrazione del «Piccolo» lire 4665; Banco di Napoli lire 5000. Totale lire 17.487.

Importo totale raggiunto compresa la giornata del 6 luglio 1944 lire 6.625.204.55.

* * *

Giorni or sono, gli allievi e le allieve dell'Istituto dei poveri hanno offerto di loro iniziativa un mezzo migliaio di lire a favore dei sinistrati dalla tragica incursione del 10 giugno u. s. Il generoso e commovente gesto non mancherà certamente di trovare fra i bambini altri imitatori.

Notiziario scolastico

Istituto Tecnico Commerciale «Carli» e annesse Scuola media e Scuola tecnica commerciale. S'invitano gli alunni a ritirare la pagella nei giorni 7 e 8 corrente, dalle ore 16 alle 18.

Conferimento di assegni dotali. Dai redditi patrimoniali del 1943 l'Ente comunale di assistenza ha assegnato a carico della Fondazione istituita dal compianto barone Rosario Currò, 2 grazie da lire 800 ciascuna ad altrettante nubende povere.

Nel P. F. R.

L'Ufficio stampa federale comunica:

Gruppo giovanile del F. F.

Tutte le iscritte al Gruppo giovanile «Onore e Combattimento» del Fascio femminile sono convocate domani, sabato, alle 18, alla Casa Littoria per importanti comunicazioni. Il solito convegno settimanale avrà luogo, come sempre, dalle 16 alle 19.

All'Oratorio salesiano «Don Bosco». Stasera, alle 20, in occasione del primo venerdì del mese, nella cappella dell'Oratorio si terrà la consueta mezz'ora di adorazione Eucaristica. Sono particolarmente invitati gli ex Allievi e i giovani perchè, durante la funzione, si avrà un ricordo speciale di preghiere per i morti nell'incursione del 10 giugno che appartenevano alla grande famiglia dell'Oratorio salesiano.

ASTERISCHI

Magistero in pianoforte

La signorina Novella Sverzutti da Gorizia ha conseguito presso il Liceo musicale triestino il diploma di magistero in pianoforte. Rallegramenti.

Svincolo e pagamento degli assegni familiari accantonati per i lavoratori richiamati alle armi

L'Istituto nazionale fascista della Previdenza sociale, Sede di Trieste, comunica quanto segue:

Con decreto ministeriale sono state emanate le norme per lo svincolo ed il pagamento degli assegni familiari supplementari di cui al Decreto 25 marzo 1943-XXI, n. 314, accantonati a favore di militari inviati in congedo o in licenza illimitata, deceduti o dichiarati irreperibili.

Gli interessati per ottenere lo svincolo dovranno presentare domanda, corredata di un documento che comprovi la situazione militare del richiamato, sugli appositi moduli che sono distribuiti agli sportelli della Sede dell'I.N.F.P.S.

La domanda di svincolo deve essere formulata dal lavoratore avente diritto; in caso di morte o dispersione, purchè siano trascorsi tre mesi dalla dichiarazione relativa, il diritto può essere esercitato in ordine esclusivo dalla moglie, dai figli, ovvero, nell'interesse di questi, dalla persona la quale eventualmente eserciti nei loro confronti la patria potestà. Le somme dovute saranno in tal caso corrisposte alla persona facoltizzata a surrogarsi all'avente diritto, e ciò in deroga alle vigenti norme sulle successioni legittime o testamentarie. In mancanza della moglie e dei figli saranno osservate le disposizioni del codice civile sulle successioni.

Per il momento, lo svincolo ed il pagamento degli assegni familiari supplementari avverranno soltanto nei confronti dei militari sopracitati. Tuttavia, eventuali domande di svincolo e di pagamento trasmesse alle sedi da parte di lavoratori che, successivamente agli avvenimenti dell'8 settembre u. s., abbiano ripreso servizio militare nelle Forze armate repubblicane e germaniche, saranno tenute in sospeso, in attesa delle istruzioni che il Ministero dell'Economia corporativa si è riservato di impartire in proposito.

Per quanto poi concerne gli impiegati, il pagamento degli assegni familiari supplementari sarà per il momento limitato a coloro che sono stati smobilitati in seguito agli avvenimenti dell'8 settembre u. s. e non più richiamati, in quanto per gli altri si dovrà procedere al regolamento finale dei reciproci titoli di credito e di debito, in sede di conguaglio, dopo che sarà stato determinato in via definitiva l'importo degli emolumenti militari da prendere a base per la determinazione delle indennità relative a periodi posteriori all'8 settembre u. s.

ANNONARIA

Per i rivenditori di carbone

I rivenditori di carbone vegetale sono invitati a versare, entro il 10 corrente, agli Uffici del Consorzio agrario provinciale, via Mazzini n. 6, le cedole della carta annonaria generi vari n. 190-194, consegnati dai consumatori nell'ultima distribuzione di carbone. Assieme alle cedole dovrà essere pure presentata l'esistenza di carbone residuato dalla distribuzione.

Distribuzione di materie prime alle aziende artigiane

La Segreteria provinciale dello artigianato invita gli artigiani abituali assegnatari di sapone da bucato, alcole denaturato, olio lubrificante, di passare presso i propri uffici entro il 20 corrente dalle ore 8.30 alle 12 di ogni giorno per ritirare i buoni di prelevamento. Gli spacci autorizzati hanno già iniziato la distribuzione per il sapone da barba per mesi due. Gli artigiani barbieri all'atto del ritiro consegneranno il quarto ed il quinto tagliando dell'apposito buono, validi per i mesi di luglio e agosto 1944. Per gli artigiani calzolai residenti nel capoluogo, l'approvvigionamento delle semenze avrà luogo senza il rilascio dei buoni. Gli interessati si presenteranno ai magazzini della S. A. F. E. M. con la tessera federale. I calzolai dei Comuni della provincia riceveranno invece i buoni regolari domiciliati sui soliti depositi locali.

Per le ditte industriali

Ritiro buoni di prelevamento di materie prime

L'Unione industriali comunica: Si avvertono tutte le ditte interessate che per il ritiro dei buoni di prelevamento di materie prime e per i solleciti di assegnazione delle medesime, l'Ufficio economico presso l'Unione fascista degli industriali sarà aperto al pubblico soltanto durante la mattina dalle ore 9 alle 12.

Ritiro di spezzati

Da oggi i dettaglianti distributori possono ritirare all'Ufficio carte annonarie, Servizio controllo cedole, gli spezzati della marmellata di prossima distribuzione. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 12.

CORRISPONDENZA APERTA

I. S. C. F. Il vostro importo è stato da noi già passato nelle offerte pro sinistrati il giorno 16 giugno, nel «Piccolo». In quanto alla vostra richiesta, questa è troppo generica perchè possiamo darvi una risposta esauriente. Bisogna che precisiate la qualifica del ragazzo, le funzioni svolte e l'età, sia per stabilire la retribuzione settimanale che gli compete, come per stabilire l'ammontare dell'indennità giornaliera di presenza che varia a seconda della qualifica e dell'età. Nel di lui interesse, comunque, e per esaminare se tutta la sua posizione è regolare, sarebbe opportuno che lo consigliaste di rivolgersi all'Unione Fascista dei Lavoratori del Commercio (via delle Zudecche, 1, stanza n. 4).

Ecc. Vi consigliamo di recarvi direttamente all'Ufficio Militare, di via A. Diaz, n. 25.

LO SPORT

Venezia Giulia-Piemonte

La partita delle rappresentative domenica allo Stadio triestino

Vivissima regna in città l'aspettativa per l'incontro di domenica, destinato a rinverdire il ricordo dei più grandi spettacoli sportivi: la rappresentativa giuliana, già vincitrice della rappresentativa lombarda nella partita di Milano e nelle cui file troveremo i nostri più forti calciatori come Trevisan, Gregzar, Rancilio, Ispiro, Stua, Salar, affronterà la squadra piemontese composta dal fior fiore dei giocatori juventini e torinesi. Tra i piemontesi fanno spicco i nazionali Piola, Mazzola, Ferraris II, Gabetto, Loich, Depetrini, per non citare che i nomi di più assodata fama. Alcuni dei piemontesi, primo di tutti Piola, sono già arrivati nella nostra città.

La nostra rappresentativa ha dovuto sospendere l'allenamento fissato per ieri. Ragioni tecniche hanno indotto il dott. Foni a rinunciare alla partita di addestramento, limitandosi a una seduta atletica, riservata ai calciatori residenti a Trieste, che si svolgerà oggi venerdì, alle ore 16, sul campo Visintin di S. Giovanni.

D'ordine del Direttorio della 5.a Zona, i giuocatori della Rappresentativa della Venezia Giulia, residenti a Trieste, sono invitati a presentarsi al campo «A. Visintin» a S. Giovanni, alle 15, per una seduta di prove agli ordini dell'allenatore Villini.

A. S. Edera. I seguenti giuocatori si trovino domani alle 19 al «Bar alla Borsa»: Stuzel, Gherghich, Bembo, Cescon, Cich, Malabotti, Gregorich, Susi, Sivini, Spazzapan, Zoch, Perper, Bello, Vatta, Miot, Gherbez.

A. S. Macellai. I seguenti giuocatori si trovino domani, alle 20, al «Bar Fenice»: Rocco, Capitanio, Centis, Bortolotti, Polacco Egidio e Silvano Fulvio, Samer, Loigo, Pelizzon, Mincus, Olivo, Rizziam, Benettich.

Fate opera di bene devolvendo le vostre oblazioni, negli eventi lieti e tristi, all'Istituto dei Poveri, contribuirete così a dare un pane e un tetto agli orfani e ai vegliardi in miseria, che l'Istituto accoglie

DISAVVENTURE E DISGRAZIE

Ferita accidentalmente da un colpo di pistola

Una grave disgrazia è avvenuta ieri in un appartamento dello stabile numero 10 della via Capuano. Verso le 12, la guardia di finanza Giuseppe Savoia, essendo in licenza, si trovava in casa della cugina Italia Lo Prete, di 28 anni, quando ad un certo momento, nel prendere la pistola già deposta sulla credenza, il grilletto scattava lasciando partire un colpo che feriva gravemente la donna alla spalla sinistra. Trasportata successivamente all'Ospedale Maggiore, la giovane ha dovuto essere accolta nella prima divisione chirurgica con prognosi riservata.

Per le scale di casa è caduta iersera la sessantaquattrenne Irene Burri, abitante in via S. Marco 25. Conseguenze: contusioni all'anca sinistra con sospetta frattura del femore. Guarirà in 2-5 settimane.

Nello scendere da un rimorchio tranviario della linea 1, il commerciante Ferdinando Missich, di 47 anni, abitante in via Milano 1, è caduto accidentalmente a terra riportando la frattura di un osso della mano sinistra. Guarirà in circa 3 settimane.

L'infortunio balneare d'un fanciullo. L'altro ieri la cronaca ha registrato il primo incidente balneare della stagione. Verso le 18, infatti, il piccolo Lorenzo Tomino, di 9 anni, abitante in vicolo S. Fortunato 1, caduto da un trampolino dello stabilimento «Excelsior» di Barcola, ha riportato una vasta ferita alla regione parieto-occipitale destra e contusioni al piede destro.

Cadendo accidentalmente in casa, da una sedia, la sessantacinquenne Francesca Cerne, abitante in via Palestrina 3, ha riportato la frattura dell'omero destro. In giornata, la donna è stata accolta all'ospedale. Se la caverà in circa quattro settimane.

TEATRI E CONCERTI

L'odierno concerto del violoncellista Menegozzo

Oggi alle ore 19 avrà luogo al Ridotto del Verdi il concerto del violoncellista Giorgio Menegozzo, con il seguente programma:

a) Bach: «Adagio»; b) Valentini: «Sonata in mi magg.»; c) Beethoven: «Sonata in la magg.»; d) Pizzetti: «Tre canti»; e) Chopin: «Notturno»; f) Albeniz: «Malagnena»; g) Weber: «Adagio e rondò».

Il concerto, il primo della serie dell'Estate italiana, è indetto dalla Società dei Concerti in collaborazione con la Presidenza nazionale del Dopolavoro. I soci godono della consueta riduzione. Collaborerà il pianista Pasut.

"La strega Ignoranza,, al Rossetti

Per domenica alle 16 si annuncia al Rossetti, come già si è pubblicato, un originale e divertente spettacolo: la favola-rivista di A. T. Orbani intitolata «La strega Ignoranza impara la creanza», con musiche di Borsatto e Zeppar, che verrà rappresentata a cura del Dopolavoro commercio-industria.

Il concerto Gulli-Pierobon

Il pubblico triestino avrà occasione lunedì prossimo di festeggiare al Ridotto del Verdi i due vincitori della recente rassegna nazionale dei giovani concertisti: il violinista Franco Gulli e la soprano Rita Pierobon, che con la collaborazione pianistica di Guido Rotter e di Giulio Viozzi si presenteranno in un ricco programma. Il concerto è indetto dal Sindacato musicisti e dal Dopolavoro del Liceo musicale.

Radio Litorale Adriatico

M. 263.2 (Kc/s 1140) - Stazione I. Ore 6: musica allegra in collegamento con la Germania; 6.45: musica mattutina; 7.30: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 7.45: musica mattutina; 8.30: chiusura.

Ore 11: varietà musicale; 12: programma vario in collegamento con le altre stazioni italiane; 13: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 13.15: musiche allegre per i lavoratori (piccola orchestra della R. L. A., diretta dal m.o Cergoli); 14: giornale radio in lingua tedesca; 14.15: programma in collegamento con la Germania; 15: chiusura.

Ore 16: trasmissione per le FF. AA. germaniche; 17: giornale radio in lingua tedesca e italiana e lettura programmi; 17.20: concerto pomeridiano; 18: chiusura.

Ore 18.30: giornale radio in lingua sloveno-croata; 19.30: musica varia; 19.45: commento sulla situazione politica; 20: giornale radio in lingua tedesca e italiana e lettura programmi; 20.30: di melodia in melodia; 21: musiche per orchestra d'archi, diretta dal m.o Luigi Toffolo; 21.30: musiche richieste; 22: giornale radio in lingua tedesca e italiana; 22.30: quartetto caratteristico; 23: musiche prima di mezzanotte (in collegamento con la Germania); 24: chiusura.

SPETTACOLI E RITROVI

ROSSETTI. Domenica: «La strega Ignoranza impara la creanza», fav.-riv. mus.
NAZIONALE. 15.15: «Sogno bianco», con Olli Holzmann e Wolf Albach. Ult. 20.25.
EXCELSIOR. 15.30: «Il barone di Münchhausen». Hans Albers. Ultima 19.45.
SUPERCINEMA. 15.30: «Inferno giallo», con F. Giachetti, M. Tasnady e P. Javor.
FILODRAMMATICO. 15: «Luce nelle tenebre», A. Valli, C. Calamai, F. Giachetti, C. Campanini e Comp. Cecchelin in «No perdo la scomessa» e varietà. Ult. 9.30.
FENICE. 15.30: «Non sono superstizioso... ma...». Sulla scena: «Brrr... che paura!...», riv. in 8 quadri di Willy-Mürer.
ITALIA. 15.30: «L'ombra dell'altra», di Willy Forst, delizioso con Hilde Krahl, Ugo Sym. Ultimo giorno.
IMPERO. 16: Ultimo giorno di «La granduchessa si diverte». Domani: «Annelie».
VIALE. 15.30: «Cavalcata fra due mondi» (Sirius) con Caterina Karady.
MASSIMO. 15.30: «Tu ed io», il film della vita e dell'amore con B. Horney e Y. Gottschalk.
ODEON. 15.30: «L'angelo della sera», con Margit Lucacs e Pal Javor.
SAVONA. 15: «Acque di primavera», con Mariella Lotti e Gino Cervi.
MARCONI. 15: «Soltanto tu...». Johannes Heesters, Dora Komar, ricca divertente rivista, due pretendenti rivali.
AZZURRO. 15.30: «Caravaggio» (Il pittore maledetto), A. Nazzari, C. Calamai.
RADIO. 15: «Il pozzo dei miracoli», con Antonio Centa, Vivi Gioi.
VITTORIA. 15.30: «Avanti c'è posto», con Andrea Checchi, Fabrizi e A. Benetti.
CENTRALE. 15: «Tre ragazze viennesi», C. Hoehn, L. Englisch, E. Moellendorf.
ADUA. 15: «L'arcidiavolo», con Carlo Ninchi, Germana Paolieri e L. Nucci.
VENEZIA. 15.30: «La nave bianca», l'e[illegible] di una nostra grande unità da [illegible].
CARD[illegible]. 15: «Tra Amburgo e Haiti», meraviglioso.
BELVEDERE. 15.30: «Spie all'Equatore», G. Froehlich, C. Horn, P. Wegener.

RODOLFO MAUCCI
Direttore responsabile
Società Editrice del «PICCOLO»

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Amalia e Pietro de Privitellio, dalla famiglia Plisca lire 100 pro E. C. A. (sinistrati). — Per onorare la memoria di Mario e Dario Manfrin, dalle famiglie Zullato lire 100 pro Orfanotrofio San Giuseppe e lire 100 pro Istituto dei Poveri. — Per onorare la memoria della N. D. Amalia de Fontana, da Gisella ed Antonio C. Premuda lire 50 pro E. C. A. (sfollati dalmati). — Per onorare la memoria di Silvio Spagnul, dal dott. Luciano e Livia Uxa lire 50 pro Istituto dei Poveri. — Per onorare la memoria di Giorgio Cavalieri, nel primo anniversario della sua tragica fine, da Orietta Cosolo lire 50 pro Società Alpina delle Giulie (fondo Giorgio Cavalieri).

Nel I anniversario della morte della contessa Luciana Morelli di Popolo (8 luglio), dai genitori Carlo ed Angela Blasinich-Bondi lire 1000 pro E. C. A. (sinistrati triestini), lire 500 pro Istituto Ciechi Rittmeyer, lire 500 pro poveri parrocchia S. Antonio Taumaturgo; dalla zia Athanassopulo lire 200 pro Ospedale Burlo Garofolo (per il letto che ne porta il nome). — Nel trigesimo della morte del R. P. Fortunato Vender, da N. N. lire 50 pro Beata Vergine delle Grazie, Associazione Antoniana; da N. N. lire 50 pro Padri Francescani di via Rossetti.

Per onorare la memoria di Giulia ved. Milano, dal marchese e marchesa Bourbon del Monte lire 100, dall'ing. Enrico ed Ernesto Sospisio lire 100 pro E. C. A. (sinistrati). — Per onorare la memoria di Jole Francescato in Visintini, da Prevosti e Trevisini lire 100 pro E. C. A. (sinistrati). — Per commemorare la memoria del generale Giacomo Rizzi, dalla famiglia Bonnano Tureck lire 100 pro Istituto dei Poveri. — Per onorare la memoria di Mario Comici, da Lodovico Bradaschia lire 200, dai dipendenti: Valentina Facchin lire 100, Nicola Bradaschia lire 25, Cutillo Giovanni lire 20, Krecich Andrea lire 10, Pischianz Giordano lire 10, Krecich Giuseppe lire 5, Danieli Giuseppe lire 5 pro E. C. A. (sinistrati); dalla ditta Lodovico Deangeli lire 50 pro E. C. A. (sinistrati).

Per onorare la memoria di Giusto Krizmancich, da Egone e Meri Valdisteno lire 100 pro E. C. A. (sinistrati). — Per onorare la memoria di Sofia Schnabel, da Rita ved. Coretti lire 100 pro E. C. A. (sinistrati). — Per onorare la memoria di Amalia Semizzi, da Giorgio Ruggeri lire 50 pro E. C. A. (sinistrati). — Nel [illegible] versario della morte di Elfrida Badalig-Worsch, dalla mamma lire 50 pro E. C. A. (sinistrati).

AVVISI COLLETTIVI

... SIGNORE presterebbe mano d'opera e commissioni varie poche ore giornata. Scrivere Cassetta 17422 C. U.P.I. 17422 C
VEDOVA 30-enne presenza cerca qualunque posto, purchè decoroso. Indirizzo al Piccolo. 54330 C

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb. stanze vuote mobili affittansi

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L
ABITAZIONE signorilmente mobiliata tutti conforti cercano due distintissimi. Telefonare 84-61. 54285 L
QUARTIERINO qualunque posizione cercano due persone adulte. Cassetta 17392 L. U.P.I. 17392 L
SARTORIA, cerca 2-3 stanze vuote, posizione centrale. Indicare confort e affitto. Cassetta 17344 L, U.P.I. 17344 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M
ABITO gonna-giacca chiaro, asciugamani, tovaglie, scarpe, vestaglie satin nero medie stature, giacche uomo, macchina fotografica, altro vario vendonsi. Udine 29, pianoterra, sinistra. 54329 M
BANCO abete 3.80 per 0.65, per 1.10 uso trattoria o negozio, vendesi giornata. Telefonare 94-096, ore 10-12. 54304 M
BIANCHERIA, stivaloni, grammofono mobile «Voce padrone» sonoro, lenzuola, asciugamani, giacche, impermeabile media statura, altro diverso, vendonsi. Udine 29, pianoterra, sinistra. 54331 M

COMUNICATI

Nel XXV anniversario di matrimonio di
EMILIA e NINO CAVALLARI
i figli GIANCARLO, TITI, VERA, GIANFRANCO e i parenti augurano ogni felicità.
Intra-Trieste, 7 luglio 1919-1944.

I genitori partecipano il matrimonio dei loro figli
NIDIA REBENI
e geom. GUIDO TAMARO
Trieste, 7 luglio 1944.

Dichiarazione di morte presunta
(Seconda pubblicazione)

E' stata presentata domanda per dichiarazione di morte presunta del guardiamarina cap. AGOSTINO VIDULLI fu Giovanni, nato a Lussinpiccolo l'8 luglio 1892, scomparso in mare il 15 luglio 1941. Chiunque abbia sue notizie è invitato a comunicarle al Tribunale Civile e Penale di Trieste entro 6 mesi dalla pubblicazione di questo avviso.

Avv. G. L. GALLO

Mercoledì 5 corrente mancava improvvisamente ai suoi cari

OTTONE BALZARI

I.o ufficiale di macchina dell'«Oriens»

Addoloratissimi ne dànno il triste annuncio le famiglie MACORIN, BONACCORSI e CUSMA.

I funerali seguiranno oggi, 7 corr., alle ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente al Cimitero.

Il presente serve da partecip. diretta

Il giorno 5 luglio è spirato il nostro caro marito e papà

Carlo Collini

Con immenso dolore ne dànno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie GIUSEPPINA, i figli ANITA col marito ANSELMO, CARLO e il nipotino ROBERTO.

Ringraziamo nel contempo tutti coloro che presero parte al lutto, un grazie particolare ai colleghi tutti del figlio e del genero.

Famiglie: COLLINI - SANTIC

Cristianamente come visse si è spenta ieri

Dora Cerni nata Strain

d'anni 36

Ne dànno partecipazione a quanti le vollero bene, l'angosciato marito STANISLAO CERNI coi figlioletti GIORGIA e RANIERI, il padre, le sorelle, i cognati, le cognate ed i congiunti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 16, dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 7 luglio 1944.

Prim. Impr. Zimolo Torre Bianca 28

La DITTA M. VATTOVANI partecipa l'immatura perdita del suo indimenticabile collaboratore

BRUNO PICENI

rapito da inesorabile morbo.

Capodistria, lì 6 luglio 1944.

Impresa Milani - Capodistria

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte ringraziano sentitamente parenti, amici e conoscenti, e quanti, in varia guisa, vollero onorare la memoria del loro caro

Vittorio Baucer

Un ringraziamento speciale ai medici curanti prof. Sai, dott. Gran e Belsasso.

Fam. BAUCER-TRANQUILLINI

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa ringrazia sentitamente quanti vollero onorare in varia guisa la memoria della sua indimenticabile

MAMMA

ed in particolare il dott. Sergio Guastalla che tanto amorevolmente dette la sua opera di medico.

LILIANA LONGO ved. RICCIO

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN
ARMADI guardaroba a due porte, laccati, vendonsi. Viale XX Settembre 51, pittore. 71597 NN
ATTACCAPANNI nuovo adatto anche sala aspetto, vendesi. Pietronio 11, porta 4, giornata. 71646 NN
CAMERA matrimoniale 4 porte, divanoletto, mobile bar, poltrone, macchina Singer rientrante, vendonsi. Via Segantini 16-VI, Cernigoi, visitare dalle 13-15.
CAMERA nuova, faggio, una persona, vendesi. P.zza Vecchia (ex Rosario). 71616 NN
CUCINA bellissima massiccia ordinata e salotto con bar vendonsi. Via Ponziana 13-III, Bisiani. 71638 NN
CUCINA bellissima, vendesi. Viale XX Settembre 51, pittore. 71598 NN
CUCINA moderna, vendesi. Telefonare al numero 90029. 54223 NN